



OGGETTO: Delib. n. 72

ADESIONE ALLA FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L’EFFICIENZA ENERGETICA” IN CORSO DI TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY”. PROVVEDIMENTI RELATIVI

Il Presidente riferisce che:

Gli Istituti Tecnici Superiori, ITS, sono stati introdotti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, emanato in attuazione della legge 296/2006 per favorire la diffusione della cultura tecnica scientifica e sostenere in modo sistematico le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico italiano in linea con i parametri europei:

- rendendo più stabile e articolata l’offerta dei percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti per rispondere al meglio alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato;
- rafforzando la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica;
- sostenendo l’aggiornamento e la formazione dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale e le politiche attive del lavoro.

Gli ITS realizzano percorsi finalizzati al conseguimento di diplomi di:

- tecnico superiore efficienza energetica
- mobilità sostenibile
- nuove tecnologie della vita
- nuove tecnologie per il made in Italy
- tecnologie innovative per i beni e le attività culturali
- tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

MODELLO DI GOVERNANCE La Fondazione ITS è una fondazione di partecipazione ed ha natura privata. Il modello di governance è di tipo dualistico fondato su due organi a cui è affidata la conduzione della Fondazione: il Consiglio di Indirizzo e la Giunta esecutiva. Spetta al primo, costituito dai rappresentanti dei soci fondatori, deliberare in merito agli atti essenziali della vita della Fondazione mentre la Giunta Esecutiva, composta da cinque membri, provvede all’amministrazione ordinaria e straordinaria.

In provincia di Cremona opera l’ITS “Fondazione Efficienza energetica” a cui partecipano come soci fondatori alla data del 31/12/2018 i seguenti enti:

- I.I.S. Luca Pacioli con sede in Crema via delle Grazie n. 6;
- IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.R.L.
- Impresa Sociale con sede in Cremona via Dante 121
- Collegio dei Geometri della provincia di Cremona con sede in Cremona via Palestro n. 66
- Dipartimento di Tecnologie dell’Informazione dell’Università degli Studi di Milano con sede il Dipartimento in Crema via Bramante n. 65, l’Università in Milano via Festa del Perdono n. 7

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli

Il Presidente
Dott. Gian Domenico Auricchio

- Comune di Crema con sede in Crema piazza Duomo n. 25
- Fondazione Geometri Italiani con sede a Roma via Barberini n. 68
- Mombelli Emilio & Co. Snc con sede in Crema via Brescia n. 7/B
- Mazzini Serramenti snc con sede in Cingia de' Botti via Giuseppina n. 10
- GEOWEB SPA con sede in Roma viale Luca Gaurico 9/11
- Collegio dei Geometri della provincia di Varese con sede in Varese via S. Michele Arcangelo n. 2b
- I.I.S. Tartaglia-Olivieri con sede in Brescia via G. Oberdan n. 12/e
- Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia con sede in Brescia piazza Cesare Battisti n. 12
- Archiva srl con sede in Villafranca – Verona via Spagna n. 24
- Anafyo Sagl con sede in Lugano via Serafino Balestra n. 12
- I.I.S. G. Galilei con sede in Crema via Matilde di Canossa n. 21
- Linea Reti e Impianti srl con sede in Cremona viale Trento Trieste n. 38
- I.I.S. Torriani con sede in Cremona via Seminario 19
- Associazione Industriali Cremona con sede in Cremona piazza Luigi Cadorna.

La Fondazione è lo strumento ideale per realizzare corsi di formazione superiore che sono richiesti dal mercato del lavoro.

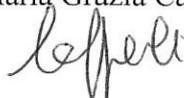
In Lombardia, la provincia di Cremona si caratterizza per la quota di addetti del comparto produttivo manifatturiero pari al 30% del totale, nettamente superiore alla media regionale attestata al 24%. La stessa proporzione si riscontra con riferimento al valore aggiunto. Questi dati danno evidenza della presenza in provincia di un comparto manifatturiero fondamentale per l'occupazione e che necessita di figure professionali adeguate alle nuove tecnologie. L'export corrisponde al 33,2% del fatturato, si tratta quindi di un settore molto esposto alla competizione internazionale.

In provincia di Cremona, quindi, più che altrove, si avverte il problema del disallineamento tra le discipline di studio scelte dai giovani e le esigenze del mercato del lavoro (SKILL MISMATCH). E questo genera il paradosso di una percentuale di disoccupazione giovanile (15-24 anni) del 21,7% che convive con la grande difficoltà delle nostre imprese a crescere e a competere in un mercato globale per carenza di figure professionali adeguatamente formate.

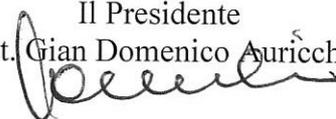
Il disallineamento fra le discipline di studio e le richieste provenienti dalle imprese di tutti i settori e di ogni dimensione - per quanto riguarda le competenze meccatroniche- è ampiamente documentato dalla stampa specializzata (Sole 24 Ore). In particolare, per quanto riguarda la nostra provincia, i dati Excelsior relativi all'intero anno 2018, prevedevano l'entrata sul mercato del lavoro di 1.240 figure professionali con indirizzo di studio "meccanica, mecatronica ed energia".

Il Tavolo provinciale per la competitività, che ha dedicato un focus specifico al *Lavoro- Formazione Sviluppo Innovazione*, ha elaborato proposte progettuali relative alla realizzazione di percorsi ITS che sono state trasferite nella proposta di Accordo quadro per lo sviluppo territoriale – AQST - da stipulare con Regione Lombardia ed approvate dalla Segreteria tecnica nella seduta dello scorso 20 giugno.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli



Il Presidente
Dott. Gian Domenico Auricchio



Anche The European House Ambrosetti ha inserito nel Masterplan 3C - Documento di posizionamento e orientamento strategico - fra le priorità d'intervento la realizzazione di interventi formativi necessari a preparare le professioni tecniche richieste dal mercato del lavoro per incrementare la produttività e per implementare i sistemi e le tecnologie del paradigma previsto da Industria 4.0.

Per questo, la Fondazione ITS Efficienza energetica sta cambiando il proprio Statuto per trasformarsi in Fondazione "Istituto tecnico superiore - Le nuove tecnologie per il Made in Italy" e poter in questo modo realizzare percorsi ITS nell'ambito meccanico, alimentare e della moda.

In considerazione delle nuove competenze assegnate alle Camere di Commercio dal d.lgs. 219 del 2016 in materia di orientamento al lavoro e alle professioni da attuarsi anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, si propone alla Giunta di aderire alla suddetta Fondazione, subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministro dello sviluppo economico, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 2 della legge 580 del 1993.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'art. 15 del vigente Statuto Camerale;
- Vista la legge 580 del 1993 come modificato dal d.lgs. 219 del 2016;
- All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di aderire alla Fondazione "Istituto tecnico superiore per l'efficienza energetica" sottoscrivendo la quota una tantum di € 3.000,00 necessaria per formalizzare la suddetta adesione;
2. di dare atto che la quota di € 3.000,00 trova copertura sul bilancio camerale 2019;
3. di dare parere positivo alla modifica statutaria proposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione mirante a trasformare la Fondazione in Fondazione "Istituto tecnico superiore -Le nuove tecnologie per il Made in Italy" e di approvare conseguentemente la bozza di Statuto che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare il proprio Presidente ad assumere tutti gli atti relativi al perfezionamento della suddetta adesione, compresa l'approvazione di modifiche non sostanziali allo Statuto proposto;
5. di disporre l'invio del presente atto alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 175/16;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti per acquisire il necessario parere;
7. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Camera di Commercio di Cremona <http://www.cr.camcom.it> ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, nonché dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016;
8. di subordinare l'efficacia del presente atto all'ottenimento dell'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico, prevista dal comma 2 dell'articolo 4 della legge 580 del 1993 come modificata dal d.lgs. 219/2016.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli



Il Presidente
Dott. Gian Domenico Auricchio

